

LA MOSTRA “DIFENDERSI DALL’ALTO” ARRIVA SUL LAGO D’ORTA

Artisti e illustratori reinterpretano torri, castelli e fortificazioni tra Cusio, Ossola e Vallese

Da sabato 11 settembre fino a domenica 10 ottobre continua la mostra itinerante “Difendersi dall’alto”, la grande **collettiva all’aperto** che porta avanti il lavoro iniziato nell’estate 2020 con “Herbarium vagans”.

Quest’anno gli artisti sono stati invitati a lavorare su **castelli, fortificazioni e strutture difensive** presenti in **Ossola, Cusio e Canton Vallese**, e le opere collocate nei centri storici dei Comuni di **Orta San Giulio e Pella (NO)**, in Piemonte.

I disegni sono divisi in **due sezioni**: la prima comprende i lavori di **28 artisti e illustratori contemporanei**, la seconda le riproduzioni delle opere realizzate a partire dagli anni ’50 dal padre rosminiano **Luigi Arioli**, grande studioso di fortificazioni locali, i cui originali realizzati in bianco e nero o acquerelli sono conservati presso il Collegio Rosmini di Domodossola.

Gli artisti contemporanei che partecipano alla mostra sono **ATEZ, Enzo Bersezio, BR1, Vittorio Bustaffa, Riccardo Corciolani, Sylvie Drouvenoz, Lisa Gelli, Marco Goran Romano, Riccardo Guasco, Marco Latagliata, Lufo, Marina Marcolin, Antonio Marinoni, Virginia Mori, Erjon Nazeraj, Andrea Oberosler, Mikayel Ohanjanyan, Eleonora Perretta, Carlo Più, Alannah Robins, Antonello Ruggieri, Rustlehare, Lucio Schiavon, Flavia Sorrentino, Karl Walden, Seçil Yaylali, Metin Yergin, Loic Zanfagna**.

Gli artisti sono stati chiamati a scegliere tra le tante strutture e architetture presenti sul territorio, alcune in ottimo stato di conservazione, altre abbandonate e in rovina da tempo, altre ancora completamente scomparse e tutte da immaginare. I risultati, come sempre, sono molteplici ed eterogenei, frutto di stili e modalità di approccio differenti. Un dialogo a più voci su **grandi pannelli affissi all’esterno** che fanno riscoprire con nuovi occhi i **centri storici** dei comuni coinvolti: un viaggio a ritroso nel tempo, tra passato e presente, e una modalità di fruizione che permette non solo di goderne quanto e quando si vuole, ma anche di ovviare alle criticità che oggi tutti conosciamo.

“Difendersi dall’alto” nasce all’interno del progetto Interreg Italia-Svizzera “**Di-Se – DiSegnare il territorio**”, tre anni all’insegna del **disegno** e dell’**arte** a cura di **Associazione Musei d’Ossola, Museumzentrum La Caverna** di Naters e

Associazione Asilo Bianco. Le attività di questo secondo anno di “**Di-Se**” hanno come focus **le fortificazioni alpine**. L’esposizione è sostenuta inoltre da **Fondazione Comunitaria del VCO**.

La mostra, come vuole la sua natura itinerante, arriverà anche a Naters in Canton Vallese, Svizzera, dopo essere stata, questa estate, in Val d’Ossola tra Vogogna e la Valle Anzasca. E il viaggio continuerà ancora: uno degli artisti, **Carlo Più**, realizzerà un **fumetto dedicato alle mura di Domodossola** che, dagli inizi del Trecento, cingono e difendono la città, poi in parte demolite per la costruzione della strada napoleonica del Sempione.

Anche quest’anno è disponibile un **catalogo** che raccoglie le opere in mostra e dà voce a tutti gli artisti coinvolti. Ognuno ha avuto l’occasione di raccontare l’idea che sta alla base del proprio lavoro, aprendo una possibile interpretazione a chi lo guarda. I disegni di don Luigi Arioli sono accompagnati dalle descrizioni dei luoghi rappresentati, a cura di Associazione Musei d’Ossola.

Alcune delle opere saranno inserite all’interno del catalogo di **Artoteca Di-Se**, il nuovo spazio lanciato ad aprile di quest’anno per promuovere il prestito domestico di opere d’arte originali – **www.artotecadise.it**

L’**inaugurazione** di “Difendersi dall’alto”, **con visita guidata gratuita** (prenotazione non necessaria), è in programma **sabato 11 settembre alle 17 nel centro storico di Orta San Giulio** (via Mazzola, davanti alla scuola), e **a Pella alle 18:30** (Torre Medievale).

Il percorso del progetto Interreg “Di-Se” continua inoltre con la mostra **Tracce d’acqua. Disegno e paesaggio dal lago alla risaia** presso il **Castello Visconteo Sforzesco di Novara dal 18 al 26 settembre**, in collaborazione con **Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara**. Il percorso coinvolge artisti e illustratori che nelle loro tavole hanno raccontato il territorio novarese.

E durante la dodicesima edizione di **Corto e Fieno – Festival del cinema rurale (1-2-3 ottobre 2021)**, Ameno, Miasino, Omegna, www.cortoeffieno.it) all’interno del concorso internazionale **Germogli – Di-Segnare il cinema**, sezione dedicata all’animazione e ai disegni animati che quest’anno presenta 15 cortometraggi da tutto il mondo, tra cui diversi proiettati per la prima volta in Italia.

Per informazioni e per seguire tutte le attività, gli eventi e le iniziative di Di-Se:
www.asilobianco.it | www.amossola.it

IG [Asilo Bianco](#) | [Associazione Musei d’Ossola](#)

FB [Di-Se](#) | [Asilo Bianco](#) | [Associazione Musei d’Ossola](#)

Ufficio stampa: Paola Fornara (Di-Se | Asilo Bianco) | 346 3002931 | paola.fornara@gmail.com

